



I.I.S. "N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico - A. Carpeggiani"

Istituto Professionale Industria e Artigianato



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^]

Sezione I ITI

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA

a.s. 2025/2026

Sommario

1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti	3
2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”	5
3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio	9
4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati	10
5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL	11
6. Formazione scuola-lavoro	12
7. Attività di orientamento	15
8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative	17
9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame	19
10. Simulazione prove d'esame	20

ALLEGATI

- I. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- II. Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti
- III. Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)
- IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità
- V. Testi simulazioni prove d'esame

ALLEGATI RISERVATI (da presentare separatamente)

- Eventuali PDP / PEI/ PSP; PFI (per l'Istituto professionale)

1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti

(inserire informazione sulla composizione nel triennio, le caratteristiche relazionali tra studenti e con i docenti, il livello medio di acquisizione/sviluppo di conoscenze, abilità e competenze)

Nell'anno scolastico 2022-23 la 3[^]I era composta da 25 allievi, di cui nove provenienti dalla 2[^]G, due dalla 2DL e il restante gruppo dalla 2[^]I.

Nell'anno scolastico 2023-24 la 4[^]I era composta da 26 allievi, di cui 3 provenienti da altri indirizzi e istituti, uno dei quali non ha mai frequentato, un altro ha frequentato solo due giorni.

La classe 5[^] I è composta da 21 allievi, tutti provenienti dalla 4[^] I. Sono presenti studenti con DSA, con BES e con PEI.

Durante il triennio la classe ha maturato una solida integrazione, raggiungendo nell'ultimo anno livelli apprezzabili di coesione sia nel gruppo dei pari che nel rapporto con il corpo docente. Sotto il profilo disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo e corretto. Mentre una parte del gruppo ha interagito con spirito critico e propositivo, per gli alunni più inclini alla distrazione sono stati necessari stimoli mirati per promuoverne il coinvolgimento, tra cui la realizzazione di lavori di gruppo.

Al termine del percorso, il quadro delle competenze appare eterogeneo:

un gruppo più consistente ha mostrato interesse costante e partecipazione proficua, raggiungendo risultati da buoni a ottimi; altri studenti hanno evidenziato una preparazione più incerta e discontinuità nell'impegno, talvolta con difficoltà nell'assimilazione dei nuclei concettuali.

Complessivamente, il profitto della classe si attesta su livelli discreti, pur con picchi di eccellenza e alcune situazioni di apprendimento limitato al raggiungimento della sufficienza. La frequenza è stata regolare per la maggior parte, salvo casi isolati di assenze prolungate (giustificate). Nota di merito per i

percorsi di PCTO e le attività extracurricolari, vissuti con grande senso di appartenenza e partecipazione attiva. In diverse occasioni, tra cui il viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, la classe ha dimostrato maturità e senso di responsabilità.

2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”

(riportare quanto contenuto nelle Linee Guida)

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono

all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi

- di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. A conclusione del percorso quinquennale,
- il Diplomato nell'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento descritti nel “Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi

del settore tecnologico” di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

QUADRO ORARIO PER IL TRIENNIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 articolazione "INFORMATICA"

DISCIPLINE	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica*	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica*	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	3 (lab. 1)	3 (lab. 2)	4 (lab. 3)
Informatica	6 (lab. 3)	6 (lab. 3)	6 (lab. 4)
Sistemi e reti	4 (lab. 2)	4 (lab. 2)	4 (lab. 2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3 (lab. 1)
Telecomunicazioni	3(lab. 2)	3(lab. 2)	
Totale ore settimanali (sono indicate fra parentesi le ore di compresenza di insegnanti tecnico-pratici nei laboratori)	32(8)	32(9)	32(10)

3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

Materia	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
ITALIANO E STORIA	Sansosti Suppl. Rigillo, Ruffo	Sansosti	Sansosti
INGLESE	Morelli	Morelli	Morelli
MATEMATICA E COMPLEMENTI	De Candia	Danelon Suppl. Ferraro	Gambini
SCIENZE MOTORIE	Alessi	Alessi	Alessi
RELIGIONE	Masini	Masini	Masini
INFORMATICA	Ghetti	Ghetti	Ghetti
LAB. INFORMATICA	Bettini	Bettini	Bettini
SISTEMI E RETI	Furnò	Furnò	Furnò
LAB. SISTEMI E RETI	Cuomo	Cuomo	Cuomo
TPSIT	Scaglianti	Scaglianti	Camorani
LAB. TPSIT	Bettini	Bettini	Bettini
GPOI			Piscone
LAB. GPOI			Cuomo
TELECOMUNICAZIONI	Trevisani	Sitta	
LAB. TELECOMUNICAZIONI	Mascellani	Mascellani	
Sostegno	Buonamico (coordinatrice)	Buonamico (coordinatrice)	Buonamico (coordinatrice)

4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata; Esercitazione guidata; Discussione guidata; Lavoro di gruppo – a coppie; Uso del libro di testo; Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici; Uso di appunti e fotocopie; Lezione multimediale; Laboratorio; Brainstorming.; Flipped classroom, ricerche in rete;

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo; Laboratorio; LIM; Dispense; Attività integrative; Fotocopie.

5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

(Materia e argomento svolto in lingua inglese e modalità con le quali l'insegnamento è stato attivato)

La disciplina di indirizzo a cui è stato scelto di applicare l'approccio CLIL è stata "Informatica".

A causa dell'elevato numero di argomenti e della loro complessità, non è stato possibile dedicare tempo a tale attività. Tuttavia si è cercato di fornire agli studenti la giusta pronuncia di tutti i vocaboli in inglese, in particolar modo le parole chiave.

6. Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(Atti e certificazioni relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e corsi ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018 – agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati)

Sintesi del percorso triennale fornito dal/dai tutor: Prof. Ghetti (primo, secondo, terzo anno) e prof. Sitta (secondo anno) Attività principali suddivise per annualità

Primo anno:

- Progetto "Eni School4life" (13h)
- Seminario di Federmanager sulle "soft skills" (4h)
- Incontro con gli esperti di Umana sulla "Web Reputation" (2h)
- Seminario "conoscere per prevenire" della rete scolastica RESISM (2h)
- Introduzione al servizio cloud Linkedin (1h)
- Presentazione/ relazione sulle attività di PCTO svolte e autovalutazione delle competenze acquisite (5h)

Secondo anno:

- Stage aziendale (100 h)
- Progetto "Eni School4life" (5h)
- Corso sicurezza rischio alto(12h)
- Seminario Federmanager su "Sostenibilità ed Economia circolare" (4h)
- Organizzazione stages (3 ore)
- Orientamento in uscita sulle lauree professionalizzanti dell'ateneo ferrarese (5h)

- Laboratorio di Cybersecurity con UNIFE (2h)

Terzo anno:

- Incontro in aula con la dott.ssa Susca sul CV (1h)
- Visita alla fiera del lavoro "WOW" (7h)
- Incontro in aula con i referenti ITS e IFTS (2h)
- Incontro in aula con la dott.ssa Susca sulle opportunità post- diploma (1h)
- Incontro sulle tipologie di contratto di lavoro (2h)
- Incontro con la dott.ssa Susca sul sistema universitario (1h)
- Partecipazione ad Unife Orienta in fiera (6h)
- Incontro in aula sul tema dell'Imprenditorialità con i referenti di Federmanager (6h)
- Incontro in aula con i referenti di Lavoropiù e di ICTpiù e dell'azienda Red Turtle S.R.L. (2h)
- Incontro in aula sul tema dell'applicazione dell'AI all'interno delle imprese innovative – Teoria e laboratorio (4h).

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto: - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza digitale.

Per quanto riguarda le attività di stage sono state valutate le seguenti competenze: - capacità di lavorare in team e collaborare in un contesto professionale; - sviluppo di soluzioni informatiche con linguaggi di programmazione e strumenti professionali; - comprensione e applicazione delle procedure aziendali e delle buone pratiche.

(Le competenze specifiche dell'indirizzo di studi e quelle trasversali sono solo quelle riportate nella scheda progetto in relazione alle quali sono stati valutati gli studenti e poi riportate nel pagellino. In merito allo stage le competenze sono quelle valutate dal tutor aziendale nella scheda di valutazione dello studente)

7. Attività di orientamento

(inserire le attività curricolari e/o extracurricolari svolte come previsto dalla normativa nella misura di 30 ore annuali dedicate alle attività di orientamento e gli eventuali esperti o enti del terzo settore coinvolti)

Il modulo di orientamento formativo previsto dal Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 che prevede lo svolgimento di almeno 30 ore, al fine di acquisire le competenze chiave europee come prefissato dal Consiglio di classe, è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dall'Istituto e dal Consiglio di Classe realizzando le seguenti attività:

Competenze acquisite:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <i>(indicare le competenze individuate in fase di programmazione)</i>	
Competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella lingua madre)	X
Competenza multilinguistica (comunicazione in lingua straniera)	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie	
Competenza digitale	X
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	X
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	X
Competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità)	X
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	

Attività:

Attività svolta	Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti	Ore
Incontro in aula con la dott.ssa Susca sul "Curriculum vitae"	Informagiovani diffuso	1h
Visita alla fiera del lavoro WOW presso la fiera di Ferrara		6h

Incontro in aula su ITS e IFTS	Centro Formazione Innovazione	2h
Incontro in aula sulle opportunità post- diploma con la Dott.ssa Susca	Informagiovani diffuso	1h
Orientamento universitario presso la fiera di Ferrara	Unife	6h
Incontro in aula sulle tipologie di contratti di lavoro	Informagiovani diffuso	2h
Incontro in aula con la Dott.ssa Susca sul sistema universitario	Informagiovani diffuso	1h
Seminario in aula sull'imprenditorialità	Federmanager	6h
Incontro in aula con i referenti di Lavoropiù & ICTpiù e dell'azienda Red Turtle s.r.l.	Lavoropiù & ICTpiù e Red Turtle s.r.l.	2h
Incontro in aula sul tema dell'applicazione dell'AI all'interno delle imprese innovative – Teoria e laboratorio	esperti della 22HBG S.r.l.	4h
Incontro con il tutor dell'orientamento	Incontri in aula	2h
Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontri individuali o in piccolo gruppo	1h ogni incont ro
Orientamento in università generale (3 giornate in autonomia)	NB: gli alunni possono utilizzare queste ore in autonomia per gli open day, e vanno contare a seconda dei singoli casi	Ogni student e ha svolto gli incontri autonomamente

8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative

(inserire attività significative svolte nel triennio, inclusi viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione a seminari e convegni, incontri con esperti, ecc.)

Raccolta dei materiali (testi, documenti, progetti e testi di problemi) utili alla

Commissione per la predisposizione del materiale per il colloquio):

Classe terza:

- Visita guidata presso i musei dell'Informatica e della matematica di Pennabilli
- Visita guidata presso la città di Firenze
- Partecipazione al progetto Hangover, sul tema delle dipendenze, promosso dall' Ausl - SERD di Ferrara

Classe quarta:

- Incontro in classe con il 118 sulle manovre salvavita;
- Incontro in classe dal titolo "Pensavo fosse amore", promosso dall'AUSL di Ferrara sul tema della violenza di genere;
- partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein" presso il teatro Orione di Bologna;
- Visita guidata storico-religiosa a Ferrara;
- Incontro in classe con la neuropsichiatra Masina sul tema dell'autismo;
- 2 studenti hanno preso parte al progetto Erasmus a Berlino;
- Partecipazione al progetto Ghiaccio promosso dal dipartimento di scienze motorie;

- Visita guidata presso la Repubblica di San Marino

Classe quinta:

- Incontri AVIS e ADMO;
- Due studenti hanno preso parte al progetto neve;
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Talk- fate il vostro gioco" di Taxi 1729 sui meccanismi nascosti del gioco d'azzardo;
- Partecipazione al viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera;
- Partecipazione al convegno paralimpico sport in tutte le sue forme.

9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame

In ottemperanza alle azioni previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, sono state messe in atto le seguenti modalità generali di sensibilizzazione alle prove standardizzate: sono state svolte prove di simulazione in Italiano, Inglese e

Matematica all'inizio del secondo quadrimestre.

Sono state previste simulazioni delle due prove scritte e del Colloquio d'Esame.

Per la seconda prova scritta gli studenti potranno utilizzare il manuale cremonese

10. Simulazione prove d'esame

Prima prova: 29 Aprile 2026 ; durata 6 ore

Seconda prova: 18 maggio 2026 ; durata 6 ore

- Per l'istituto tecnico:

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Colloquio:

Nel mese di giugno, al termine delle attività didattiche, su base volontaria

ALLEGATI

I. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato introdotto con l'obiettivo di valutare l'andamento complessivo del percorso scolastico di ogni alunno. Si tratta di un punteggio che ogni studente accumula negli ultimi tre anni di corso e che, sommato al punteggio conseguito nelle prove dell'Esame di Maturità, andrà a definire il voto finale espresso in centesimi. Ciascun alunno può conseguire infatti un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal DPR del 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni (D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62). La Legge del 13 luglio 2015, n.107, e il successivo decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 per valorizzare ulteriormente la carriera scolastica dello studente, ha ripartito in modo diverso il punteggio tra prove d'esame e credito scolastico. La ripartizione può essere modificata in seguito alle ordinanze annuali e, pertanto, si rimanda ad esse. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono stabiliti dall'articolo 11, comma 2, del DPR n.323 del 23.7.1998: -assiduità alle lezioni (verrà attribuito il minimo della fascia quando la percentuale delle assenze risulterà superiore al 15%); -interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo; -partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola; - attività, eventualmente documentate, riconosciute sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio o della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio

finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

II. Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale)

indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti:

Materia: lingua inglese

Docente: Silvia Morelli

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Ben Wetz, Elizabeth Sharman, *Language For Life B2*, Gold Edition, Oxford. Non avendo la classe adottato un manuale di micro-lingua è stato caricato su Classroom materiale relativo a diversi argomenti di inglese tecnico, tratto dai seguenti libri: Bolognini S., Barber B., O' Malley K., *Career Paths in Technology. Electricity and Electronics IT and Telecommunications*, Sanoma; Gherardelli P., *ICT in Action*, Zanichelli. Per quanto riguarda gli argomenti di carattere storico, culturale e letterario sono stati presi e fotocopiati testi dai libri: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage vol. 2, Performer Shaping Ideas vol. 2*, Zanichelli.

Inoltre, è stato condiviso ulteriore materiale sia in forma video che cartaceo da siti internet (British Council) e YouTube.

Profilo della classe: La classe 5[^]I è composta da 21 studenti, di cui tre con DSA e uno con PEI. Nel complesso, il gruppo presenta un livello medio-alto di competenza nella lingua inglese, con alcune eccellenze. La partecipazione alle attività in classe si è dimostrata nel complesso attiva e propositiva, sebbene per alcuni studenti sia risultata selettiva in relazione agli argomenti trattati. Lo svolgimento del lavoro domestico non è risultato sempre uniforme per tutti gli studenti. A livello di socializzazione, la classe ha sviluppato una buona coesione e un clima generalmente collaborativo, pur mantenendo i consueti gruppi di preferenza tra pari. I rapporti interpersonali sono improntati al rispetto reciproco. Anche la relazione con la docente si è sempre caratterizzata per un atteggiamento positivo, collaborativo e aperto al dialogo.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I° QUADRIMESTRE

SETTEMBRE – OTTOBRE

MODULE 1: PLANNED OBSOLESCENCE**Da *Language for Life B2*:****UNIT 7: POST-INDUSTRY****Grammar:**

- Active and passive verb forms

Reading:

- An Industry Conspiracy
- The Last Phone You Will Ever Need

Listening:

- Visione e comprensione video: "Planned Obsolescence: How Companies Trick You into Buying More" (focus sul note-taking)

Speaking:

- One-minute talk: l'obsolescenza programmata può essere considerata etica? Perché/perché no?

Writing:

- Introduzione all'*opinion essay*: struttura e pianificazione
- Uso di connettivi (despite, although, however)
- Individuazione di argomenti pro e contro (es. dispositivi elettronici a scuola)
- Analisi di un *opinion essay*: identificazione della tesi, degli argomenti e delle connessioni logiche
- Attività di *sorting*: sentence starters e linking words

ECCVG:

- Planned obsolescence

NOVEMBRE-DICEMBRE**MODULE 2: The Victorian Age e *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*****Da *Performer Heritage vol. 2*:****Listening:**

- The Victorian Age: ascolto con attività di *fill in the gaps* **A glimpse of the age** (p.3, chapter 5)

Sono stati affrontati **esclusivamente** gli aspetti principali dell'epoca, in modo sintetico e introduttivo (differenza tra *Early Victorian Age* e *Late Victorian Age*; ruolo della regina Vittoria; *The Great Exhibition*; *The Victorian Compromise*; il declino dell'ottimismo vittoriano), al fine di fornire agli studenti le conoscenze essenziali per comprendere il contesto storico e culturale in cui l'opera

è stata prodotta.

Da ***Performer Shaping Ideas vol. 2:***

Reading and writing:

- Open cloze: biografia di R.L. Stevenson ("All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*" pp. 104-105)
- Lettura e analisi dell'estratto: "*The scientist and the diabolical monster*" da *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*, pp. 108,109, 110
- Analisi della trasformazione di Jekyll e delle sue conseguenze
- Risposte a domande di comprensione e analisi

Speaking:

- Retrieval practice: *two-minutes challenge* sui temi principali della Victorian Age
- Domande e verifiche orali sui principali temi dell'epoca vittoriana

II° QUADRIMESTRE

GENNAIO – FEBBRAIO

MODULE 3: Network security

Reading:

- Malware (Da *ICT in Action*, p. 81)
- How can we protect ourselves? (Da *ICT in Action*, p. 82)
- **Ethical hacking**: at the heart of modern cybersecurity (adattato da <https://www.polytechnique-insights.com/en/columns/science/ethical-hacking-between-fantasy-and-a-complex-reality/>)

Listening:

- "Why is protecting our computer system so important?" (Da *ICT in Action*, p. 82)
- Video: "Legal Ethics Security Lesson 5: **Hackers and Crackers**"
- "What is **encryption**?" (public vs private key)
- Video: "TEDx Talk: **The Turing Test**. Can a computer pass for a human?"

Speaking:

- Tipologie e definizioni di cyber attacchi (**DDoS, DoS, eavesdropping, malware, virus, trojan, worm, ransomware, scareware, adware, spyware**)
- Discussione sulle differenze tra **phishing, spoofing e sniffing**
- Discussione aperta: "Can a machine think like a human?"

MARZO – APRILE

MODULE 4: AI: RISKS AND BENEFITS

Reading:

- "A Milestone for Artificial Intelligence" (da *Career Paths in Technology. Electricity and Electronics IT and Telecommunications*, p. 240)

Listening:

- Video: "Artificial Intelligence" (**weak, strong and super AI**)
- Attività di ascolto: "Will technology make humans redundant?" (da *Career Paths in Technology. Electricity and Electronics IT and Telecommunications*, p. 240)

Speaking:

- discussione a coppie e poi aperta: **rischi e benefici dell'intelligenza artificiale**
- Discussione sul futuro dell'AI
- Realizzazione di un video podcast sul tema **AI: Risks and Benefits**

APRILE – MAGGIO**MODULE 5: DYSTOPIAN FICTION e 1984 by G. ORWELL**

- Caratteristiche della fiction distopica
- cenni sulla vita di George Orwell e del contest storico e culturale

Reading

Da **Performer Heritage**: due estratti di **Nineteen Eighty-Four** by G. Orwell

- **"Big Brother is watching you"**
- **"Room 101"**

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Nel complesso, il gruppo presenta un livello medio-alto di competenza nella lingua inglese, con alcune eccellenze: uno studente ha conseguito la certificazione Cambridge di livello C1, mentre tre studenti hanno raggiunto il livello B2. Un ristretto gruppo evidenzia competenze linguistiche inferiori al livello B2; tuttavia, tali difficoltà sono state generalmente compensate attraverso impegno e studio costante

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:** le prove di verifica sono state effettuate sia in forma scritta che orale e ripartite nel seguente modo: 3 prove nel I° quadrimestre, di cui una orale e due scritte. 3 prove nel II° quadrimestre, di cui una orale e due scritte.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia:MATEMATICA

Docente: GAMBINI ANNA

Ore settimanali:3

Libro di testo: Matematica .verde,vol.4A e 4B

Profilo della classe:

Dal punto di vista degli apprendimenti ,la classe è disomogenea: un buon gruppo di alunni ha partecipato con interesse e possiede conoscenze ed abilità ottime; un secondo gruppo ha svolto il proprio lavoro in modo essenziale; infine un ultimo gruppo ,per carenze pregresse e/o difficoltà nella rielaborazione dei contenuti ,è risultato più fragile.(per questi permangono ancora difficoltà nelle abilità di calcolo,solo in parte colmate)E' stato necessario rallentare i ritmi di lavoro ed insistere per recuperare argomenti svolti in precedenza e spesso dimenticati . Ho limitato la trattazione dei contenuti svolgendo esercizi ripetitivi con numerose pause didattiche e solo in certi casi ho svolto degli approfondimenti.

Il comportamento è sempre stato corretto

CONTENUTI SVOLTI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI

Primo quadrimestre

Ripasso e recupero degli argomenti svolti lo scorso a.s.:derivate fondamentali e regole di derivazione

Interpretazione geometrica di derivata di una funzione in un punto

Ripasso delle definizioni di asintoti

Studio di funzioni razionali intere e fratte

Viceversa: dal grafico saper dedurre le proprietà fondamentali.

INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito e le sue proprietà: primitiva di una funzione,definizione di integrale indefinito e le sue proprietà.Gli integrali indefiniti immediati: l'integrale di una potenza di x , di $1/x$,l'integrale della funzione esponenziale,delle funzioni goniometriche, delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.Regole di integrazione: integrazione per sostituzione ,di f.fratte,per parti(con

dimostrazione)

Secondo quadrimestre

INTEGRALI DEFINITI

Calcolo di integrali definiti

Applicazioni del calcolo degli integrali definiti per il calcolo delle aree : tra una curva e l'asse x o fra 2 curve.

Volume di un solido di rotazione attorno all'asse x

Ricavato la formula del volume della sfera e del cono con gli integrali definiti(dimostrazione)

Teorema del valor medio ed interpretazione grafica(esempi)

Integrale improprio su un intervallo illimitato

N:B: Numerosi esercizi ed una simulazione in preparazione alle prove INVALSI

ECCVG: Lise Meitner

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Le competenze disciplinari programmate sono state raggiunte in modo differenziato: le conoscenze acquisite risultano buone; fragile per alcuni sia la padronanza di calcolo che raggiungere l'obiettivo appropriato della terminologia specifica.

I livelli di acquisizione: per alcuni ottimi, per la maggior parte discreti, sufficienti per un ristretto numero di alunni

Tipologie e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Le verifiche sono articolate in verifiche sommative ,prove individuali scritte ed orali(almeno 3 a quadrimestre) principalmente attraverso esercizi di tipo tradizionale.

Le forme utilizzate per la valutazione sono state gli apprendimenti dimostrati nelle verifiche scritte ed orali,l'impegno ed il senso di responsabilità ed i progressi raggiunti

MATERIA: Religione Cattolica

DOCENTE: Lorenza Masini

ORE SETTIMANALI: **1**

LIBRO DI TESTO E/O ALTRO MATERIALE DI RIFERIMENTO Manuale in uso: L. Solinas, *Arcobaleni*, Sei IRC.

Strumenti informatico – multimediali, Lim.

Visione di film e cortometraggi: "La teoria del tutto" e "Decalogo 1".

Dispense, fotocopie, quotidiani, articoli di giornale.

Materiali tratti da Internet e da Youtube.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 17.

Gli studenti si sono sempre dimostrati molto coinvolti, partecipi e corretti.

Al termine del percorso scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscenza generale dei contenuti degli argomenti trattati, delle loro implicazioni, della loro articolazione.
- Buona capacità di correlare tra loro le diverse tematiche trattate in modo critico e riflessivo giungendo a specifiche conclusioni personali nel più ampio rispetto del pensiero di tutti.
- Capacità di orientarsi nelle parti affrontate.

CONTENUTI SVOLTI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1° Quadrimestre:

Analisi e approfondimento del tema "credere e/o ragionare?" per l'uomo con letture tratte dal libro di testo, dalla Genesi, da articoli di giornali.

Chi è Dio per l'uomo?

Platone e Aristotele: il pensiero sulla divinità nella Grecia pre-cristiana.

S. Agostino, S. Tommaso e l'affermazione dell'esistenza di Dio attraverso la filosofia/teologia cristiana.

Visione del film "La teoria del tutto".

2° Quadrimestre

Il pensiero su Dio per l'uomo del Novecento: Freud e Nietzsche.

L'esistenza di Dio nella visione contemporanea dell'uomo: fideismo, agnosticismo, ateismo,

relativismo, nichilismo.

Chi è l'uomo per l'uomo contemporaneo?

Analisi e approfondimento del tema "Il bene il male" in relazione a diverse tematiche attuali.

Visione del cortometraggio "Decalogo 1"

Riflessione sul testo di B. Pascal "La scommessa su Dio".

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

E' utile sottolineare che le linee di fondo che hanno guidato l'attività sono state la didattica attenta alle modalità di sviluppo del percorso di apprendimento in relazione ai prerequisiti, alle esigenze e alle richieste emerse durante il percorso stesso, la valorizzazione sia della dimensione cognitiva sia dell'aspetto educativo legato alla sfera socio-relazionale.

Nel complesso gli studenti - seppur con sfumature differenti legate alle diverse modalità di apprendimento e di relazione - hanno raggiunto gli obiettivi sopra esposti a livelli complessivamente buoni e, al termine del percorso disciplinare, presentano un discreto bagaglio di conoscenze e strumenti operativi.

TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la conoscenza è intesa come capacità da parte dell'allievo di rapportarsi al programma e di presentarne i contenuti, la valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, degli approfondimenti personali, all'interno del quadro di riferimento dei livelli di partenza di ciascuno studente e dei progressi compiuti.

Nella misurazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti indicatori: aderenza alle richieste, comprensione globale del significato di un testo, possesso del lessico specifico della disciplina, conoscenza dei contenuti, conoscenza di regole e principi.

La valutazione prevede tre momenti: il primo finalizzato a conoscere i prerequisiti di base dei singoli allievi; il secondo avente come scopo l'acquisizione di conoscenze, contenuti, competenze raggiunti nella prima parte dell'anno scolastico; il terzo rappresenta un momento di sintesi del percorso effettuato e delle conoscenze e competenze realmente raggiunte.

La tipologia di valutazione adottata è la seguente:

Insufficiente = (5); Sufficiente = (6); Buono = (7); Distinto = (8); Ottimo = (9 - 10)

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF ** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Sistemi e reti

Docenti: Alfredo Furnò (teoria), Lorenzo Cuomo (ITP)

Ore settimanali: 4 di cui 2 di laboratorio

Libro di testo: Sistemi e reti 3 di Luigi Lo Russo ed Elena Bianchi - Hoepli

Profilo della classe: La classe ha seguito l'insegnamento di Sistemi e Reti con un interesse complessivamente adeguato, anche se non sempre costante. Il livello medio di preparazione risulta complessivamente discreto, con una parte degli studenti che ha incontrato alcune difficoltà nell'acquisizione completa dei contenuti. Tuttavia, all'interno del gruppo si distinguono diversi alunni di livello molto alto, che hanno dimostrato ottime capacità, autonomia nello studio e padronanza sia degli aspetti teorici sia di quelli pratici. Il clima di lavoro è stato nel complesso positivo, pur con qualche discontinuità nell'impegno da parte di alcuni studenti.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

Teoria:

Il livello delle applicazioni

Il livello delle applicazioni

- Le applicazioni di rete
- Host
- Architetture delle applicazioni di rete
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- L'architettura del WWW
- Il protocollo FTP

Email, DNS e TELNET

- Il servizio email
- Invio e ricezione di posta elettronica
- Il protocollo SMTP
- Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3)

- Protocollo IMAP
- Nome simbolico e indirizzo IP
- SSH

Il protocollo HTTP

Comunicazione nel Web con HTTP

- HTTP e il modello client/server
 - Il protocollo HTTP
 - Conversazione client server
 - Tipi di connessioni
 - I messaggi HTTP
- I codici di stato e la sicurezza con HTTPS
- I codici di stato
 - La sicurezza con HTTPS

Stack LAMP

Laboratorio: (principali software utilizzati: Cisco Packet Tracer, Wireshark, VirtualBox)

Primo quadrimestre:

1.1. Il livello di trasporto: caratteristiche di UDP e TCP. I socket, le well know port. Il comando ss e utilizzo di nmap per la scansione delle connessioni di pc. I socket in Java. Cattura e analisi della trasmissione UDP e TCP, server e client UDP e TCP in java con VS code. Cattura ed analisi con Wireshark. (ottobre)

2.1. Il livello delle applicazioni: sistemi server e servizi. Esercitazioni su DNS, DHCP e HTTP. I servizi di posta elettronica, analisi dei protocolli utilizzati. Esercitazione su packet tracer per configurazione servizi di posta client/server.

Configurazione servizi, esecuzione ed analisi delle connessioni.

Caratteristiche del servizio FTP, esercitazione su connessione client e server.

Esercitazione sui servizi server: Syslog e NTP. (novembre/dicembre)

3.1. Server LAMP: Virtualizzazione e VPS (Virtual Private Server), installazione iso Rocky Linux su VirtualBox. Connessione in FTP e FTPS su server locale con Filezilla e SSH per download.

Connessione in SSH per configurazione server LAMP full stack Rocky Linux: Apache web server, MySql DB, PHP, PhpMyAdmin. (gennaio/febbraio)

Secondo quadrimestre

Teoria:

Sistemi distribuiti: modelli, architetture e sicurezza

Le applicazioni e i sistemi distribuiti

- Le applicazioni distribuite
- L'evoluzione delle architetture distribuite

Architetture dei sistemi web

- I sistemi web
- Configurazione con due tier e unico host
- Configurazione con tre tier e dual host

Traffico dati

Traffico dati pubblico

Traffico dati privato

Reti e cloud

Il cloud computing

- Introduzione al cloud computing
- I modelli di servizio del cloud
- Vantaggi del cloud computing e sicurezza-

I servizi cloud

- Le infrastrutture cloud
- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

La crittografia simmetrica

- La sicurezza nelle reti
- Crittografia

- Crittoanalisi
- Cifrari e chiavi
- Algoritmi di cifratura
- Limiti degli algoritmi simmetrici

La crittografia asimmetrica

- Generalità
- RSA

Crittografia ibrida

La sicurezza nelle reti

La sicurezza nei sistemi informativi

- La sicurezza dei dati
- Sicurezza di un sistema informatico
- Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
- Valutazione dei rischi
- Principali tipologie di minacce
- Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

Firewall, proxy, ACL e DMZ

- I firewall
- Application proxy
- DMZ

Reti private virtuali (VPN)

- Tunneling
- Scenari di applicazione di una VPN
- VPN e sicurezza

Reti mobili e sicurezza

Wireless: comunicare senza fili

L'autenticazione nelle reti wireless

L'architettura delle reti wireless

Laboratorio:

- 4.1. VLAN: caratteristiche e configurazione. Il protocollo VTP; InterVLAN routing. (marzo)
- 4.2. Introduzione ai modelli di Cloud Computing (aprile 1 lezione)
- 4.3. ACL: introduzione alla sicurezza informatica; esempi ed esercitazioni su ACL standard e estese (aprile/maggio)
- 4.4. La sicurezza delle reti. Firewall, Proxy, Access Control List (ACL) e DeMilitarized Zone (DMZ). Esercitazione Firewall e DMZ. (maggio)
- 4.5. La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS con openssl.(1 lezione maggio)
- 4.6. Wireless e reti mobili. Componenti, topologia e standard. L'autenticazione nelle reti wireless. Configurazione router wireless. Configurazione server Radius (AAA). (maggio)

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Discreto

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Teoria: sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali, di cui una prova scritta è una simulazione d'esame.

Laboratorio: sono state svolte almeno tre esercitazioni pratiche con relazione/presentazione sia per il primo che per il secondo quadrimestre.

(Indicare il numero e le tipologie di prove effettuate nell'anno)

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa

Docenti: Pierpaolo Piscone (ITP Lorenzo Cuomo)

Ore settimanali: 3 (di cui una di laboratorio)

Libro di testo (digitale):

IL PROJECT MANAGEMENT NELLA SCUOLA SUPERIORE

Gestione progetto e organizzazione d'impresa

Antonio Dell'Anna, Martina Dell'Anna e Maria Pia Accogli

Link -> <https://projectmanagement.matematicamente.it/il-libro>

Profilo della classe

La classe si è dimostrata abbastanza interessata alla nuova disciplina che è stata introdotta al quinto anno. Non erano necessari prerequisiti e la materia è stata proposta con una prospettiva interdisciplinare.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati

Primo Quadrimestre

Teoria (attività teorico-applicativa basata su progetto reale)

- Introduzione ai concetti base di Project Management: definizione di progetto, fasi del ciclo di vita (ideazione, pianificazione, esecuzione, monitoraggio, chiusura). (settembre)
- Organizzazione aziendale e lavoro in team: ruoli, responsabilità e dinamiche collaborative all'interno di gruppi di lavoro. (ottobre)
- Definizione e pianificazione di un progetto: analisi degli obiettivi, vincoli (tempo, risorse), introduzione alla gestione delle attività. (novembre)

- Introduzione alla documentazione di progetto: struttura di una relazione tecnica, report e presentazione dei risultati. (dicembre)
- Analisi guidata di casi e discussione sulle principali criticità nella gestione di un progetto.

Laboratorio

- Introduzione alla nuova materia per parole chiave: Ingegneria gestionale, Organizzazione aziendale, Sistemi Informativi, Ingegneria del software, Project Management. (settembre)
- Il ruolo delle ICT nelle realtà aziendali. I sistemi informativi aziendali. Definizione, componenti ed elementi caratterizzanti. I sistemi ERP. I sistemi gestionali Open Source. Cenni sui Sistemi Informativi Territoriali.
- Visione del video di linux day: iDempiere: ERP Opensource dalla PMI alla Multicompany. Classificazione delle PMI, rapporto ISTAT 2023. (ottobre/novembre)
- Calcolo del Break Even Point (punto di pareggio). (novembre/dicembre)
- Relazione e presentazione su ICT e ERP. (gennaio)

Secondo Quadrimestre

Teoria (attività teorico-applicativa basata su progetto reale)

- Sviluppo del progetto aziendale di stampa 3D: organizzazione dei gruppi di lavoro come micro-aziende (definizione nome, logo, ruoli e organigramma). (febbraio)
- Analisi e selezione di modelli 3D da repository online: valutazione dell'utilità, della fattibilità tecnica e della compatibilità con le risorse disponibili. (febbraio/marzo)
- Pianificazione delle attività progettuali: gestione del tempo, suddivisione dei compiti e coordinamento del lavoro di gruppo. (marzo)
- Produzione della documentazione tecnica di progetto: descrizione del modello, specifiche tecniche, analisi delle criticità e report delle fasi di sviluppo. (aprile)
- Monitoraggio e revisione del progetto: individuazione degli errori, proposta di soluzioni migliorative e ottimizzazione del lavoro svolto. (aprile/maggio)

- Preparazione della presentazione finale: organizzazione dei contenuti, esposizione del progetto e sviluppo delle capacità comunicative in ambito tecnico. (maggio)

Laboratorio

- Software di progettazione Project Libre. Learn the basics of project libre: Quick start project management.
- ProjectLibre, temporizzazione e sequenzialità delle attività, assegnazione risorse umane e materiali ad un progetto. (febbraio/marzo)
- Progetto prodotto 3d con Project Libre, dal documento di progetto alla relazione con report finale. (aprile/maggio)
- Relazione e presentazione sullo stage PCTO. (aprile/maggio)

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari

Il livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari è complessivamente discreto/buono. La classe ha dimostrato una buona capacità di lavorare in gruppo e di affrontare un progetto articolato, con risultati differenziati tra i vari gruppi soprattutto in relazione all'autonomia operativa e alla capacità di gestione delle criticità.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica

Teoria:

- osservazione sistematica del lavoro individuale e di gruppo
- partecipazione attiva alle attività proposte
- qualità e completezza della documentazione prodotta
- capacità di analisi, organizzazione e problem solving
- esposizione e presentazione finale del progetto

Laboratorio: Sono state svolte almeno una esercitazione ed una presentazione sia per il primo che per il secondo quadrimestre.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Docenti: Michele Camorani (teoria), Donatella Bettini (laboratorio)

Ore settimanali: 4 di cui 3 di laboratorio

Libro di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol. 3 - Hoepli

Altri Materiali didattici utilizzati per il laboratorio:

Dispense redatte dalla docente.

Documentazione, articoli e tutorial liberamente disponibili in rete, anche in lingua inglese.

Si è utilizzato l'applicativo Google Classroom per l'assegnazione e la consegna delle esercitazioni e per la condivisione dei materiali didattici.

Profilo della classe: La classe ha seguito l'insegnamento di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni con interesse e partecipazione regolare. Il livello medio di preparazione raggiunto risulta complessivamente buono, con la maggior parte degli studenti in grado di dimostrare una padronanza soddisfacente sia degli aspetti teorici sia di quelli applicativi. Una buona parte di alunni ha conseguito risultati di eccellenza, contraddistinti da autonomia, capacità di rielaborazione personale e sicurezza operativa. Si segnalano, in numero limitato, situazioni di parziale difficoltà nell'acquisizione integrale dei contenuti, non tali da compromettere il giudizio complessivamente positivo sul gruppo classe. L'impegno è stato nel complesso adeguato e il clima di lavoro costantemente corretto e collaborativo. La docente di laboratorio ha lavorato con la classe per tutto il triennio mentre l'insegnante solo per il corrente anno scolastico

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

Teoria:

Architettura di rete e metodologia di sviluppo: sistemi distribuiti, modelli architetturali, applicazioni web e modello client-server, applicazioni di rete (Settembre - Gennaio)

Laboratorio:

Ripresa dei concetti fondamentali del linguaggio Javascript, in particolare i metodi principali per operare con gli array.

I metodi di jQuery per la manipolazione del DOM.

Tecnologie per la realizzazione di web-service.

La piattaforma XAMPP come web server locale.

La programmazione asincrona e sincrona: concetti generali, le funzioni di callback.

AJAX: caratteristiche, l'oggetto JavaScript XMLHttpRequest: metodi e proprietà.

Il formato JSON per lo scambio di dati tra client e server. Gli oggetti JSON in JavaScript: `Json.parse()` e `Json.stringify()`.

Secondo quadrimestreTeoria:

Architettura di rete e metodologia di sviluppo: lo sviluppo SW: DevOps, SRE e CI/CD, comunicazione nel web con protocollo HTTP (Febbraio)

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP: i socket e i protocolli per la comunicazione, la connessione tramite i socket (Marzo)

Il metalinguaggio XML (Aprile)

Il web service e le API di Google: protocolli SOAP e REST (Aprile - Maggio)

Laboratorio:

I metodi AJAX in jQuery.

Implementazione di applicazioni web dinamiche con jQuery – AJAX e dati JSON come ad esempio una galleria dinamica di immagini.

Il linguaggio XML, caratteristiche, creazione e validazione di un file .xml.

Node.js: generalità e caratteristiche. Installazione e verifica di funzionamento. Differenze tra Node.js e linguaggi back-end classici: modello bloccante e non bloccante. Esecuzione di codice JavaScript in Node.js.

Realizzazione di un Web Server HTTP con Node.js. I metodi `createServer` - `ServerRequest` – `ServerResponse`.

NPM: Node Package Manager.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Discreto nella teoria, più che buono nel laboratorio.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Teoria: è stata svolta una prova scritta per quadrimestre in aggiunta a valutazioni orali in itinere.

Laboratorio: è stata assegnata almeno una valutazione per quadrimestre inerente ad attività di laboratorio come stabilito dal dipartimento di informatica. In questa tipologia di valutazione si è data anche importanza all'esposizione tecnica ragionata del codice prodotto chiedendo allo studente di motivare le scelte fatte dalla progettazione allo sviluppo fino ad arrivare agli aspetti prettamente tecnici.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Alessia Alessi

Libro di testo: Tempo di sport ed. verde . Autori: Nista - Andrea Tasselli. Editore: G.D'Anna

Altri Materiali didattici utilizzati per la parte teorica:

Documentazione, articoli e tutorial liberamente disponibili in rete, collegamenti web, link video di approfondimenti.

Si è utilizzato l'applicativo Google Classroom per l'assegnazione e la consegna delle esercitazioni e per la condivisione di materiali didattici.

Ore settimanali: n. 2

Profilo della classe: La classe, composta da 21 studenti, presenta un profilo eterogeneo suddiviso in due gruppi. Il primo è caratterizzato da una maggiore consapevolezza delle proprie abilità motorie e da un approccio operativo sicuro e propositivo. Il secondo gruppo, pur partendo da basi motorie più contenute, si è distinto per un atteggiamento collaborativo e un impegno costante, che ha consentito di registrare un percorso di crescita significativo nel corso del triennio.

Contenuti svolti:

- Consolidamento delle abilità motorie di base tramite lavori a stazioni, in circuito, di resistenza e di forza;
- Teoria, tecnica e didattica della Pallavolo: studio del regolamento e di difesa. Esercitazioni individuali sui fondamentali del servizio, bagher, palleggio, schiacciata. Esercitazioni di gruppo: adattamento dei fondamentali in situazione di gioco- partita. Riconoscimento dei principali gesti arbitrali.
- Teoria, tecnica e didattica della Pallacanestro: esercitazioni di gruppo sui fondamentali in situazione di gioco- partita.
- Teoria, tecnica e didattica del Calcio a cinque: esercitazioni di gruppo: adattamento dei fondamentali di gioco in situazione di gioco- partita.
- Cenni sugli sport di racchetta: tennis, tennis tavolo, padel.
- Cenni storici sulle Olimpiadi e Paralimpiadi.
- Definizione di Allenamento sportivo: caratteristiche e benefici.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

il livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari è da considerarsi molto buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Per la verifica degli apprendimenti sono state svolte prove di varie tipologie: Test scritti a domanda chiusa, verifiche tecnico-pratiche e, lavori di ricerca ed organizzazione di lavori/allenamenti da proporre alla classe con relativa discussione orale sulla motivazione delle proprie scelte operate.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: INFORMATICA

Docente: GHETTI SIMONE

Ore settimanali: 6 (4 di Laboratorio – ITP: BETTINI DONATELLA)

Libro di testo: CORSO DI INFORMATICA 3 ED. -VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NO SQL.PROGRAM. WEB SERVER PHP

Autori: FORMICHI FIORENZO, MEINI GIORGIO, VENUTI I-SARTORI M. ZANICHELLI EDITORE

Altri Materiali didattici utilizzati sia per la parte teorica che per il laboratorio:

Dispense redatte dai docenti.

Documentazione, articoli e tutorial liberamente disponibili in rete, anche in lingua inglese.

Si è utilizzato l'applicativo Google Classroom per l'assegnazione e la consegna delle esercitazioni e per la condivisione dei materiali didattici.

Profilo della classe:

Sia il docente di teoria che la docente di laboratorio hanno lavorato con la classe per tutto il triennio.

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, sia durante le lezioni di teoria che le lezioni di laboratorio. Nel dettaglio, alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati alle proposte didattiche, sia teoriche che laboratoriali, sviluppando le competenze caratterizzanti il profilo dell'articolazione.

I contenuti della materia sono stati svolti complessivamente nella loro interezza.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

TEORIA

1. Le basi di dati [ottobre]
 1. Generalità
 2. Definizioni e terminologia.
 3. Metodologie di progettazione.
 4. Funzioni del DBMS.

2. Progettazione concettuale [settembre - gennaio]
 1. Progettazione concettuale: modello E/R Concetto di entità, di attributo (semplice, composto, multiplo) e di chiave primaria.
 2. Concetto di associazione, cardinalità e molteplicità.
 3. Associazioni ISA (generalizzazioni).
 4. Concetto di vincolo.
 5. Le rappresentazioni grafiche utilizzate nel modello E/R.
3. Progettazione logica: modello relazionale [dicembre - febbraio]
 1. Concetto di schema e di istanza.
 2. Operazioni dell'algebra relazionale.
 3. Traduzione di un diagramma E/R in uno schema relazionale.
 4. Normalizzazione di una relazione.
4. Il linguaggio SQL [febbraio - giugno]
 - Il linguaggio di definizione dei dati (DDL)
 - Creazione di tabelle a partire da uno schema relazionale.
 - Impostazione dei vincoli di dominio, tupla, chiave primaria e chiave esterna.
 - Le interrogazioni e il linguaggio di manipolazione dei dati (QL)
 - Il costrutto SELECT per effettuare interrogazioni.
 - Le congiunzioni JOIN e i raggruppamenti (operatori e clausole).
 - Le operazioni di modifica dei dati nelle tabelle (DML).

LABORATORIO

Architettura client-server: concetti e caratteristiche della programmazione lato client e lato server.

Tipologie dello sviluppatore web: front-end, back-end e full-stack developer: definizione dei ruoli, i linguaggi di programmazione, le competenze.

La gestione delle Form in HTML 5

concetti generali, il tag FORM, gli attributi Action, Method e Target. Caratteristiche dei metodi GET e POST. La query string.

Elementi di <form>: input, label, select, textarea, button, fieldset, legend, datalist.

Input Types: button, checkbox, color, date, datetime-local, email, file, hidden, month, number, password, radio, range, reset, submit, text, time, week.

Gli attributi di <input> per il controllo e la gestione a livello client dei dati inseriti: id, name, size, maxlength, required, placeholder, multiple, autofocus, min, max, step, pattern. Esempi complessi dell'attributo pattern.

Il linguaggio PHP

generalità, caratteristiche, l'evoluzione, la sintassi del linguaggio, i commenti, le variabili, i tipi di dati, gli operatori, le selezioni, i cicli, le funzioni.

Gestione, metodi ed attributi degli array numerici, multidimensionali ed associativi.

Le variabili superglobals: \$GLOBALS; \$_GET; \$_POST; \$_REQUEST; \$_SERVER.

Usare le funzioni native del linguaggio.

La multiplatforma XAMPP: descrizione, componenti, installazione. Uso di Apache http server come server web libero e del DBMS MariaDB/MySQL.

L'IDE NetBeans per lo sviluppo di applicazioni lato server con il linguaggio PHP.

Programmazione lato server con PHP

Il passaggio di dati tra client e server: interazione tra HTML e Php.

Gestione lato server dei dati provenienti dai form: elaborazione, creazione ed invio della pagina di risposta al client.

La tecnica del Post Back.

Oracle MySQL

Caratteristiche generali.

Il DBMS phpMyAdmin (piattaforma XAMPP) per la gestione di database MySQL: creazione di database e tabelle, inserimento e gestione dei dati, creazione di chiavi esterne e di relazioni tra tabelle, operazioni di manipolazione ed interrogazione.

Cancellazione, importazione ed esportazione di database.

Interazione linguaggio PHP e MySQL/MariaDB per la gestione di database distribuiti

L'estensione MySQLi come driver di database relazionale utilizzato nel linguaggio di scripting PHP per fornire un'interfaccia con i database MySQL.

Connessione al database ed operazioni CRUD: lettura, scrittura, aggiornamento e cancellazione di record. La gestione degli errori. Il significato di record-set.

La crittografia in php: la funzione di hash MD5()

La gestione degli utenti e delle sessioni in PHP: l'array associativo superglobals \$_SESSION per l'uso delle variabili di sessione, le istruzioni session_start(), session_unset(), session_destroy().

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

I livelli di acquisizione risultano: Soddisfacenti.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

- iii. 2 prove scritte per quadrimestre
- iv. Una prova di tipo orale per quadrimestre
- v. Due prove di tipo pratico per quadrimestre

[Indicare il numero e le tipologie di prove effettuate nell'anno]

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Tiziana Sansosti

Ore settimanali: 4

Libro di testo: V Jacomuzzi-Pagliero-Manduca- S. Jacomuzzi "Incontri e voci" - Volumi 2 e 3 SEI

Profilo della classe

Ho seguito la classe per tutto il triennio sia in Lingua e Letteratura italiana che in Storia; essa è composta da 21 alunni provenienti dalla classe precedente. La partecipazione degli allievi al dialogo educativo è risultata nel complesso corretta e interessata, tuttavia pochi studenti da subito si sono distinti per l'impegno a casa continuo e serio, che ha permesso loro di conseguire buoni risultati, altri, che avevano difficoltà a superare uno stadio d'apprendimento prevalentemente mnemonico, hanno saputo maturare una certa capacità analitica pur essendo poco inclini alle discipline umanistiche, conseguendo un livello di preparazione discreta; in quegli studenti in cui permangono insicurezze, frutto di una discontinua applicazione, il profitto è risultato più che sufficiente; infatti, alcuni non hanno ancora superato qualche difficoltà nella corretta espressione, ma in generale gli alunni hanno migliorato e consolidato la loro formazione linguistica, la capacità di autonoma comprensione dei testi, la capacità elaborativa. Nel corso di quest'ultimo anno ho indirizzato lo studio degli alunni in particolar modo verso la comprensione dei fenomeni culturali nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti letterari, che cogliesse le implicazioni storiche e sociali. La classe dal punto di vista comportamentale non ha mai presentato problemi, anzi ha mostrato sempre un atteggiamento educato e collaborativo, salvo poche eccezioni.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I QUADRIMESTRE

- Giacomo Leopardi

vi. La vita, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.

Analisi e commento dei seguenti brani:

- vii. Da I Canti: L'Infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio.
- viii. Da Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.

- Il secondo Ottocento

- ix. Il contesto storico e culturale.
- x. La Scapigliatura: origine del termine, temi ed esponenti principali.
- xi. Il Naturalismo francese: caratteri generali. La narrativa nell'età del Naturalismo: Flaubert e Zola.
- xii. Il Verismo: caratteri generali.

Analisi e commento del seguente brano:

- xiii. Da Germinal: Lo sciopero.

- Giovanni Verga

- xiv. La vita, il pensiero e la poetica. Vita dei campi. I Malavoglia. Le Novelle rustiche. Mastro-don Gesualdo.

Analisi e commento dei seguenti brani:

- xv. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa.
- xvi. Da I Malavoglia: Introduzione; La ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo; Il finale del romanzo.
- xvii. Da Novelle rustiche: La roba.
- xviii. Da Mastro-don Gesualdo: la morte di Mastro-don Gesualdo.

- Il Decadentismo

- xix. Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali.
- xx. La perdita dell'“aureola” del poeta e la crisi del letterato tradizionale.

II QUADRIMESTRE

- Giovanni Pascoli

xxi. La vita e le idee. I temi della poesia pascoliana. La poetica del Fanciullino. Myricae. Canti di Castelvecchio.

Analisi e commento dei seguenti brani:

xxii. Da Myricae: Lavandare; X agosto; Novembre.

xxiii. Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- Il Primo Novecento

xxiv. Il contesto. La letteratura delle avanguardie: il Futurismo. F. T. Marinetti.

Analisi e commento del seguente brano:

xxv. F. T. Marinetti: Un Manifesto del Futurismo.

- Gabriele D'Annunzio

xxvi. La vita, il pensiero e la poetica. Trama e analisi dell'opera *Il piacere*. Le Laudi. Alcyone: la struttura e i temi.

Analisi e commento dei seguenti brani:

xxvii. Dal Piacere: L'esteta: Andrea Sperelli.

xxviii. Da Alcyone: La pioggia nel pineto.

- Luigi Pirandello

xxix. La vita, il pensiero e la poetica: l'Umorismo. Novelle per un anno. I romanzi. Il teatro.

Analisi e commento dei seguenti brani:

- xxx.** Da L'Umore: la differenza tra umorismo e comicità: la vecchia signora imbellettata.
- xxxi.** Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; Così è, se vi pare.
- xxxii.** Da Il fu Mattia Pascal: Mi chiamo Pascal e sono morto due volte; Cambio treno.
- xxxiii.** Da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso; Uno davanti allo specchio.
- xxxiv.** Da sei personaggi in cerca d'autore: Il dramma doloroso dei sei personaggi.

- Italo Svevo

- xxxv.** La vita, il pensiero e la poetica. Le opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.
- Analisi e commento dei seguenti brani:
- xxxvi.** Da La coscienza di Zeno: Prefazione; L'ultima sigaretta; La morte di mio padre.

- Giuseppe Ungaretti

- xxxvii.** La vita, il pensiero e la poetica. L'Allegria: struttura, temi, forma e stile.
- Analisi e commento delle seguenti poesie:
- xxxviii.** Da L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato, una discreta partecipazione ed un impegno soddisfacente che hanno consentito di raggiungere risultati, mediamente, buoni. Alcuni allievi si sono distinti per aver raggiunto un ottimo profitto, una buona partecipazione alle proposte didattiche ed un impegno costante.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e due nel secondo): analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo.

Verifiche orali (due sia nel primo che nel secondo quadrimestre).

Nel corso dell'anno scolastico sono stati seguiti i criteri di verifica e di valutazione in riferimento alle

griglie del PTOF di Istituto. Oltre alle conoscenze, competenze ed abilità, hanno contribuito al giudizio di valutazione anche impegno, partecipazione, interesse, desiderio di migliorare nell'apprendimento e nei risultati, presenza assidua alle lezioni ed effettiva dimostrazione di studio domestico.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF.

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF.

Materia: STORIA

Docente: Tiziana Sansosti

Ore settimanali: 2

Libro di testo: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone, Noi nel tempo, volumi 2 e 3, Zanichelli

Profilo della classe

Ho seguito la classe per tutto il triennio sia in Lingua e Letteratura italiana che in Storia; essa è composta da 21 alunni, provenienti dalla classe precedente. La partecipazione degli allievi al dialogo educativo è risultata nel complesso corretta e interessata, tuttavia pochi studenti da subito si sono distinti per l'impegno a casa continuo e serio, che ha permesso loro di conseguire buoni risultati, altri, che avevano difficoltà a superare uno stadio d'apprendimento prevalentemente mnemonico, hanno saputo maturare una certa capacità analitica pur essendo poco inclini alle discipline umanistiche, conseguendo un livello di preparazione discreta; in quegli studenti in cui permangono insicurezze, frutto di una discontinua applicazione, il profitto è risultato più che sufficiente; infatti, alcuni non hanno ancora superato qualche difficoltà nella corretta espressione, ma in generale gli alunni hanno migliorato e consolidato la loro esposizione. Nel corso di quest'ultimo anno ho indirizzato lo studio degli alunni in particolar modo verso la comprensione dei fenomeni storici nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti, che cogliesse le implicazioni con l'attualità. La classe dal punto di vista comportamentale non ha mai presentato problemi, anzi ha mostrato sempre un atteggiamento educato e collaborativo, salvo poche eccezioni.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I QUADRIMESTRE

MODULO 1

L'ETA' DEI POPOLI E DELLA NAZIONE

- **L' Europa e gli Stati Uniti nel secondo Ottocento**

- La Francia di Napoleone III e la Germania di Bismarck
- L'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Austria-Ungheria e l'Impero russo
- La guerra civile americana

MODULO 2

L'ETA' DEL PROGRESSO

- **Un periodo di pace e di sviluppo**

- Le trasformazioni del sistema capitalista
- La seconda rivoluzione industriale e i suoi effetti sulla vita quotidiana
- Il Secondo Reich
- Conflitti politici e sociali in Francia dopo la Comune
- Agitazioni e movimenti rivoluzionari in Russia

- **L'Italia negli ultimi decenni del secolo**

- La costruzione della nazione
- Il declino della Destra storica
- La Sinistra storica di Depretis
- Da Francesco Crispi alla crisi del 1898

- **La società di massa**

- L'andamento demografico
- L'irruzione delle masse nella storia
- Le prime organizzazioni di massa
- La Chiesa cattolica dal Non expedit alla Rerum novarum

MODULO 3

UN NUOVO SECOLO

- **Società e cultura all'inizio del Novecento**

- La belle époque e le sue contraddizioni
- Nuove invenzioni e fonti di energia
- La nuova organizzazione del lavoro
- I mass media e il tempo libero

- **L'età giolittiana**

- L'inserimento delle masse nella vita politica
- Economia e società durante l'età giolittiana
- La politica estera italiana e la guerra di Libia
- L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

II QUADRIMESTRE

MODULO 4

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- **La Prima guerra mondiale**

- Le cause del conflitto e il suo inizio
- I campi di battaglia e la modernità del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- La fase centrale della guerra e la sua conclusione
- I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

- **La rivoluzione in Russia**

- La rivoluzione russa di febbraio
- La conquista del potere da parte dei bolscevichi
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile
- L'Internazionale comunista
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell'URSS

MODULO 5

IL MONDO IN CRISI

- **Il declino dell'Europa**

- Le conseguenze della Grande Guerra
- La repubblica di Weimar in Germania
- Le relazioni internazionali

- **La crisi in Italia e le origini del fascismo**

- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
- Il quadro politico italiano del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre
- La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere
- Verso un regime dittatoriale

- **Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929**

- Il primato degli Stati Uniti
- Lo scoppio della crisi e il New Deal

MODULO 6

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- **La dittatura fascista**

- Il consolidamento del fascismo
- La politica economica del fascismo
- La politica estera e la politica demografica
- La ricerca del consenso
- La conciliazione fra Stato e Chiesa
- L'ideologia fascista e gli intellettuali

- **La dittatura sovietica**

- L'ascesa di Stalin
- La liquidazione degli avversari
- La Costituzione staliniana del 1936

- **La dittatura nazionalsocialista**

- Hitler al potere
- L'instaurazione della dittatura
- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista
- La politica religiosa e la persecuzione razziale
- L'organizzazione del consenso

MODULO 7

LA GUERRA GLOBALE

- **I rapporti internazionali e la guerra di Spagna**

- La Germania nazista sulla scena internazionale
- La politica estera dell'Italia

- La rinascita dell'espansionismo tedesco

- **La prima fase della Seconda guerra mondiale**
 - L'inizio del conflitto
 - L'ingresso dell'Italia in guerra
 - La guerra diventa mondiale

- **La fine del conflitto**
 - La svolta del conflitto
 - L'Italia divisa in due
 - L'ultima fase della guerra contro la Germania
 - La conclusione della guerra contro il Giappone
 - Le atrocità della guerra
 - Il nuovo assetto mondiale

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse adeguato, una discreta partecipazione ed un impegno soddisfacente che hanno consentito di raggiungere risultati, mediamente, buoni. Alcuni allievi si sono distinti per aver raggiunto un ottimo profitto, una buona partecipazione alle proposte didattiche ed un impegno costante.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Verifiche orali (mediamente due sia nel primo che nel secondo quadrimestre).

Nel corso dell'anno scolastico sono stati seguiti i criteri di verifica e di valutazione in riferimento alle griglie del PTOF di Istituto. Oltre alle conoscenze, competenze ed abilità, hanno contribuito al giudizio di valutazione anche impegno, partecipazione, interesse, desiderio di migliorare nell'apprendimento e nei risultati, presenza assidua alle lezioni ed effettiva dimostrazione di studio domestico.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF.

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF.

Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)

Disciplina: INGLESE

Obiettivi specifici di apprendimento:

5. Comprendere e analizzare il fenomeno della *planned obsolescence* in chiave critica
6. Sviluppare capacità argomentative in lingua inglese su tematiche etiche e di attualità
7. Esprimere e sostenere opinioni personali in modo chiaro e coerente (orale e scritto)
8. Partecipare a un dibattito rispettando turni di parola e opinioni altrui
9. Potenziare le abilità di ascolto e di presa di appunti

Contenuti:

10. Definizione e caratteristiche della *planned obsolescence*
11. Lettura e comprensione del testo "The last phone you'll ever need"
12. Visione e analisi del video "Planned obsolescence: how companies trick you into buying more"
13. Discussione guidata sull'aspetto etico dell'obsolescenza programmata
14. Produzione scritta: *opinion essay* sulla *planned obsolescence*

Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)

Disciplina: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Comprendere la differenza tra denaro gestito da istituzioni centrali (banche, Stati) e denaro basato su reti distribuite
- Analizzare il funzionamento di base di una criptovaluta come sistema informatico decentralizzato
- Distinguere le principali categorie di criptovalute in base al loro scopo e utilizzo
- Valutare il ruolo degli Stati nella regolamentazione per prevenire rischi e illegalità
- Sviluppare una cittadinanza digitale consapevole sugli strumenti finanziari tecnologici

Contenuti:

- Evoluzione del denaro: dal baratto alle monete, dalle banconote al denaro digitale
- Concetto di decentralizzazione: reti di computer che collaborano senza un'autorità centrale
- Bitcoin e il registro condiviso: transazioni tracciabili e immutabili
- Altre criptovalute: chi punta a funzioni più avanzate, chi alla stabilità, chi nasce da fenomeni sociali
- Regolamentazione e ruolo dello Stato: prevenzione di truffe, riciclaggio ed evasione fiscale

Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)

Materia : Matematica

Contenuti: La figura della scienziata: Lise Meitner

Visione del video: "Lise Meitner: la fisica che ha perso la propria umanità"

Visita del banco di lavoro di Leise Meitner presso il Museo della scienza e della tecnica di Monaco(viaggio d'istruzione)

Obiettivi didattici: Sensibilizzare gli alunni verso la difficoltà incontrate dalle donne nell'affermarsi come scienziate.

Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)

Materia : Scienze motorie e Sportive

Contenuti: Sport e Inclusione. Partecipazione al convegno " In tutte le sue forme" organizzato dal C.I.P. e C.A.S.P.

Obiettivi didattici: Avvicinare gli studenti alla realtà dello sport per persone con disabilità, esplorando le sfide di un nuovo inizio e incoraggiandoli ad abbattere i pregiudizi mentali, per scoprire che, anche in condizioni mutate, il potenziale umano rimane illimitato."

Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)

Disciplina: **Storia**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Rispettare e valorizzare il ruolo della donna

Contenuti

- Le donne nella società di massa. Le protagoniste del movimento femminile in Italia.
- L' emancipazione femminile: le prime lotte delle donne per i diritti civili.

xxxix. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato

In ottemperanza alle azioni previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, sono state messe in atto le seguenti modalità generali di preparazione all'esame di Stato: visione delle prove precedenti; simulazione delle prove Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica e successivo svolgimento delle stesse all'inizio del secondo quadrimestre.

Sono state previste simulazioni delle due prove scritte e del Colloquio d'Esame

XL. Testi simulazioni prove d'esame

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
6. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
7. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
8. Spiega il significato della domanda *'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'*.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

6. Sintetizza il contenuto del brano.
7. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
8. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
9. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

15. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
16. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'?*
17. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.*
18. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
6. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
7. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
8. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizzie quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...] I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

XLII. Griglie di valutazione

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 10 punti	- non si attiene ai vincoli della consegna - vengono trascurati importanti aspetti della consegna - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - vengono rispettati i vincoli della consegna, seppur con qualche lieve mancanza o imprecisione - rispetto scrupoloso di tutti i vincoli della consegna	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
--	--	----------------------------------	--

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 10 punti	- mancata comprensione del testo - il testo viene compreso soltanto in minima parte - comprensione corretta con alcune lacune - comprensione corretta con leggere imperfezioni - comprensione completa del testo, vengono colti tutti gli snodi tematici e stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 punti	- analisi pressoché assente - analisi carente che trascura alcuni aspetti importanti - analisi abbastanza puntuale anche se non del tutto completa - analisi puntuale e accurata - analisi molto puntuale, accurata e approfondita	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. 10 punti	- interpretazione assente o scorretta - interpretazione parziale e a volte scorretta - interpretazione globalmente corretta seppur non articolata - interpretazione corretta e articolata in modo lineare e semplice - interpretazione del tutto corretta e ampiamente articolata	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 15 punti	- Individuazione assente o completamente errata - Tesi e argomentazioni vengono comprese soltanto in minima parte - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente ma con alcune lacune - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente con leggere imperfezioni - Individuazione completa e corretta	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 10 punti	- l'argomentazione è quasi sempre incoerente - l'argomentazione non è sempre coerente, i connettivi sono impiegati in modo inappropriato - il discorso è sostenuto con una complessiva coerenza - argomentazione razionale anche grazie all'uso dei connettivi - argomentazione rigorosa, uso appropriato dei connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- riferimenti culturali pressoché assenti o errati	1-3	
	- riferimenti culturali minimi e non sempre congruenti	4-6	
	- riferimenti culturali corretti e congruenti seppur semplici	7-9	
	- riferimenti culturali corretti, congruenti e sviluppati	10-12	
	- riferimenti culturali ampi e ben articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 10 punti	- il testo non si attiene ai vincoli della traccia - parti rilevanti del testo non rispettano le indicazioni della traccia - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - il testo è pertinente con leggere imprecisioni, titolo e paragrafi opportuni - il testo è completamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 punti	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione coerente, coesa e articolata	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 punti	- conoscenze e riferimenti pressoché assenti	1-3	
	- conoscenze e riferimenti minimi e scarsamente articolati	4-6	
	- conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici e poco articolati	7-9	
	- conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo opportuno	10-12	
	- conoscenze e riferimenti corretti, ampi e ben articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 10 punti	- non si attiene ai vincoli della consegna - vengono trascurati importanti aspetti della consegna - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - vengono rispettati i vincoli della consegna, seppur con qualche lieve mancanza o imprecisione - rispetto scrupoloso di tutti i vincoli della consegna	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 10 punti	- mancata comprensione del testo - il testo viene compreso soltanto in minima parte - comprensione corretta con alcune lacune - comprensione corretta con leggere imperfezioni - comprensione completa del testo, vengono colti tutti gli snodi tematici e stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 punti	- analisi pressoché assente - analisi carente che trascura alcuni aspetti importanti - analisi abbastanza puntuale anche se non del tutto completa - analisi puntuale e accurata - analisi molto puntuale, accurata e approfondita	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. 10 punti	- interpretazione assente o scorretta - interpretazione parziale e a volte scorretta - interpretazione globalmente corretta seppur non articolata - interpretazione corretta e articolata in modo lineare e semplice - interpretazione del tutto corretta e ampiamente articolata	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA

Tipologia B Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 15 punti	- Individuazione assente o completamente errata - Tesi e argomentazioni vengono comprese soltanto in minima parte - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente ma con alcune lacune - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente con leggere imperfezioni - Individuazione completa e corretta	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 10 punti	- l'argomentazione è quasi sempre incoerente - l'argomentazione non è sempre coerente, i connettivi sono impiegati in modo inappropriato - il discorso è sostenuto con una complessiva coerenza - argomentazione razionale anche grazie all'uso dei connettivi - argomentazione rigorosa, uso appropriato dei connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- riferimenti culturali pressoché assenti o errati - riferimenti culturali minimi e non sempre congruenti - riferimenti culturali corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti culturali corretti, congruenti e sviluppati - riferimenti culturali ampi e ben articolati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____ Classe: _____

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 10 punti	- il testo non si attiene ai vincoli della traccia - parti rilevanti del testo non rispettano le indicazioni della traccia - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - il testo è pertinente con leggere imprecisioni, titolo e paragrafi opportuni - il testo è completamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 punti	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione coerente, coesa e articolata	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 punti	- conoscenze e riferimenti pressoché assenti - conoscenze e riferimenti minimi e scarsamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici e poco articolati - conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo opportuno - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e ben articolati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi